LA SEDUTA DI IERI SERA AL CONSIGLIO COMUNALE

# Lo smembramento di Villa Chigi conferma che la Giunta cede alle pressioni dei privati

**Gli interventi di Giunti, Mammucari e Cianca sul progetto di lottizzazione che prescinde da una visione organica dei problemi generali della città — Rinviata la relazione sul bilancio**

Tre consiglieri comunisti sono intervenuti nella discussione, in corso in Campidoglio, sullo smembramento di villa Chigi.

Il compagno GIUNTI, primo dei tre oratori comunisti (la delibera sembra non interessare minimamente i consiglieri della maggioranza), polemizzando con coloro che lamentano lungaggini nella discussione della proposta, ha notato che è la giunta a rifiutarsi di discutere problemi più urgenti e d'interesse più generale. I problemi della casa, quelli del traffico, del piano regolatore, delle opere legate alle Olimpiadi del 1960 possono considerarsi certamente (e si tratta solo di alcuni esempi presi tra i tanti) di assai maggiore urgenza che non la lottizzazione di villa Chigi.

Perchè, allora, la distruzione di villa Chigi e la sua trasformazione in area fabbricabile deve avere la precedenza sugli altri problemi all'ordine del giorno? La spiegazione non può trovarsi altrimenti che nel proposito di dare sfogo alla pressione degli interessi privati. Non si conferma e non si smentisce, ad esempio, che dietro la lottizzazione di villa Chigi si sussurri il nome dell'ing. Puccini, lo stesso che lottizzò abusivamente il Lido del Faro.

Il consigliere comunista ha concluso il suo intervento considerando che la giunta non ha neppure posto in grado il Consiglio di giudicare sulla opportunità o meno di un esproprio, perchè su questa eventuale soluzione nessuna proposta è stata avanzata. La destinazione a parco pubblico della villa potrebbe consentire, oltre tutto, la creazione di un campo da gioco per giovani.

Ha parlato poi il compagno MAMMUCARI, il quale ha accusato la giunta di ubbidire, volta a volta, alla spinta degli interessi particolari, senza mai avere una visione organica, complessiva dei problemi urbanistici e dei problemi cittadini.

Così sintetizzato il carattere peculiare della politica capitolina, Mammucari ha considerato due aspetti del provvedimento. Il primo si riferisce al destino delle altre poche ville ancora vincolate a parco privato o per le quali (come nel caso di villa Ada) esiste già una destinazione a parco pubblico. Villa Chigi potrebbe costituire il precedente tanto atteso, il classico avamposto, per lo sblocco definitivo di una situazione che in un modo o nell'altro ancora frena l'invasione edilizia indiscriminata.

Il secondo aspetto della questione riguarda il destino delle zone semi-centrali della città, dove insistono attualmente le ville che si vorrebbe svincolare e lottizzare. Dal punto di vista urbanistico — ha notato Mammucari — questo è lo aspetto più grave del problema. Il benestare concesso tanto spesso per la demolizione e la ricostruzione di edifici nelle zone centrali della città verrebbe concesso anche ai proprietari delle ville. Non solo quindi si creano le condizioni per un aggravamento delle condizioni del traffico nel centro cittadino, ma, attraverso le lottizzazioni delle ville, e l'aumento della densità edilizia, si creerebbero difficoltà analoghe anche nei quartieri che sono ai margini del centro.

Le conclusioni di Mammucari sono state conseguenti: occorre spaziare al di là della delibera e avere una visione organica dei problemi urbanistici e del piano regolatore. Per raggiungere questo obiettivo bisogna però ripudiare la difesa di interessi particolari e dirigere l'attenzione del Consiglio verso le questioni vitali.

CIANCA, che ha parlato subito dopo Mammucari, ha esaminato la delibera soprattutto sotto il profilo urbanistico. Lo svincolo di villa Chigi e la sua destinazione ad area fabbricabile per abitazioni di lusso è uno dei tanti errori commessi alla luce della pianificazione generale. Questa variante di piano regolatore, come tutte le altre che vengono proposte al Consiglio, va verso la direzione solita: che è quella di aggravare la densità edilizia e del traffico, mentre sarebbe urgente provvedere in direzione opposta.

Sottolineando la necessità di difendere il verde residuo e ricordando che ormai ogni pendice dei colli romani è invasa dalla speculazione edilizia in modo indiscriminato, Cianca ha recato l'esempio del nuovo piano regolatore di Verona, che non solo prevede la salvaguardia e il vincolo di tutto il crinale collinoso che circonda la città, ma preannuncia la destinazione a parco pubblico di aree, come quelle delle caserme, che sono fino ad ora utilizzate per scopi diversi.

Cianca ha concluso il suo intervento con una duplice proposta: discutere, prima di approvare lo svincolo di villa Chigi, il problema generale dei parchi privati; portare all'esame del Consiglio una proposta di deliberazione, già all'ordine del giorno, che prevede provvedimenti circa la edificabilità obbligatoria, pena l'esproprio, delle aree comprese nel piano regolatore del 1931 e già fornite di pubblici servizi.

All'inizio della seduta, il sindaco aveva annunciato il rinvio della relazione sul bilancio che doveva essere svolta dall'assessore Cioccetti, assente perchè colpito da un nuovo lutto familiare. All'assessore Cioccetti sono state espresse le condoglianze dell'assemblea. Gli giungano anche quelle del nostro giornale.

VILLA CHIGI — L'attuale area vincolata a parco privato dovrebbe lasciare il posto a nuove lussuose costruzioni

PROSSIMO ALL'EPILOGO IL GIUDIZIO SUI VIZIOSI

# Prevista per martedì la requisitoria al processo contro gli spacciatori di "coca,,

La Copac fa l'indossatrice in Persia — Il suo amante è pilota nell'Iran

Con l'udienza di ieri, il processo contro cocainomani, spacciatori e trafficanti di droga, si è avviato alla conclusione del dibattimento. Il pres. dott. La Bua ha comunicato ufficialmente (un accordo in questo senso si era avuto nei giorni scorsi con i numerosi avvocati difensori) che lunedì prossimo avrà inizio la discussione. Toccherà per primo all'avvocato dello Stato prendere la parola. Sosterrà l'accusa contro gli imputati per quel che concerne il danno subito dagli organi statali con la violazione delle leggi fiscali (diritti doganali e imposte varie gravanti sulla cocaina, le collane, gli accendisigari, le pietrine focaie, gli orologi e altra merce introdotta in Italia clandestinamente dal gruppo di imputati che debbono rispondere di «associazione a delinquere» costituita allo scopo di esercitare il contrabbando e lo spaccio clandestino).

Il danno complessivo subito dallo Stato ammonterebbe a più di trenta milioni. Ma il calcolo preciso appare molto difficile in considerazione della grande abbondanza di merce sfuggita al sequestro. Martedì pronuncerà la requisitoria il P. M. dott. Bracci.

Ieri si è avuta una lunga sfilata di testimoni chiamati a protezione dei propri «raccomandati» dagli avvocati difensori. Il signor Giovanni Tibaldi ha riferito sulle condizioni familiari dell'imputato Giordano. Alcuni testi (le signore Maria Coccin e Giuliana Sechi, il generale Amedeo Flore, Enrico Missori, il sarto Luigi Faraoni) hanno illustrato la vita della coppia Maria Kopac - Eugenio Cogni, imputati latitanti della comitiva di contrabbandieri.

Da queste testimonianze si è saputo che i due amanti avrebbero attraversato serie difficoltà economiche: che il Cogni sarebbe stato un giovane onesto e obbediente alle norme del vivere civile; che la Kopac lavorò come indossatrice volante. Si è saputo, inoltre, che la donna è in Persia dove sarebbe stata vista durante una sfilata di modelli, e che il Cogni si trova nell'Iran impiegato come pilota di una linea aerea con scalo in Giappone.

Un momento di qualche interesse è sembrato annunciarsi con l'arrivo di Enzo Monti (imputato prosciolto in istruttoria). La legge vieta che egli possa essere chiamato in qualità di testimone. Infatti, il Monti non ha prestato il giuramento di rito. La sua presenza è servita, soltanto, per stabilire se i tratti fisionomici di questa persona corrispondevano o meno alla descrizione fatta dal maresciallo Casolino (uno dei funzionari che investigarono) per indicare l'uomo il quale aveva avuto un assegno di 300.000 lire in casa di Emanuele De Seta, dove avrebbe portato un flacone di cocaina. I lineamenti del Monti non corrispondono a quelli descritti dal maresciallo Casolino.

Successivamente sono stati ascoltati Ferdinando Teodori e Pietro Paolo Scocco Di Tella, funzionari della dogana. Dalle loro deposizioni risulta che la cocaina, nei paesi esteri dove

Al termine dell'udienza si funzionano i «mercuriali» sui quali si basa la finanza (Inghilterra e Germania), vale 392 lire il grammo. Questo è il «prezzo lecito», al quale vanno poi aggiunti i costi relativi al nolo, le imposte e gli altri gravami di legge. A questo proposito esiste una indicazione, sia pure generica, che indica in 7.000 lire al grammo, circa, il prezzo della coca sul nostro mercato clandestino. E' risultato dalle ammissioni degli imputati. Come si è detto nei giorni scorsi, la quantità complessiva della droga entrata in Italia per iniziativa del gruppetto di imputati in questo processo si aggirerebbe intorno ai settecento grammi.

Sulla pedana sono saliti altri sette testimoni che hanno deposto sulla posizione di diversi imputati.

È data lettura delle perizie mediche di ufficio. Risulta da esse che De Marcus non è un intossicato, De Seta non lo era al momento dell'arresto, ma non si esclude che nel passato abbia fatto uso di droga. «Pepito» Pignatelli può aver fatto uso di stupefacenti sino al 1956, ma non risultò intossicato. Il solo, del quale si è certi circa il grado di intossicazione, è Max Mugnani, dichiarato, nella perizia, seminfermo di mente.

Alla fine si è aperto il grosso sacco sequestrato a Milano in casa di Max Mugnani. Tra l'altro, è stato tirato fuori il pugnale della milizia e la pistola indebitamente detenuta. Per le due armi, l'«apostolo» è anche imputato di una contravvenzione.

Si torna in aula questa mattina.

G. L.

# Piccola cronaca

**IL GIORNO**
— Oggi, venerdì 15 (319-46). S. Alberto, Gertrude, Eugenio, Felice, Secondo, Fiderziano, Varico, Lupezio, Leopoldo. Il sole sorge alle 7.23, tramonta alle 16.52. Luna, piena il 21.

**BOLLETTINI**
— Demografico. Nati: maschi 46, femmine 38. Morti: maschi 25, femmine 17, dei quali 4 minori di sette anni. Matrimoni: 36.
— Meteorologico. Le temperature di ieri: minima 6,8 - massima 19.

**VI SEGNALIAMO**
— Cinema: «La scarpetta di vetro» al Principe. «Un re a New York» al Belsito. «Roma città aperta» al Broadway. «Le notti bianche» al Capitol, Corso. «Il mago della pioggia» all'Edelweiss. «Le nuove avventure di Paperino e soci» al Farnese. «Winchester '73» al Fogliano. «Il gigante» all'Induno. «Quartiere dei lillà» all'Italia. «Il principe e la ballerina» al Metropolitan. «Hollywood o morte» al Novocine, Puccini, Trieste. «Il re ed io» all'Orione. «Un cappello pieno di pioggia» al Parioli. «Una pelliccia di visone» al Pax. «Qualcosa che vale» al Rivoli, Metro Drive-in. «Padri e figli» al Rubino. «Ore disperate» al Tor Sapienza. «Le notti di Cabiria» al Trevi. «Marisa la civetta» al Vittoria, Ambasciatori. «Sfida all'O K Corral» all'Archimede, New York.

**INCISIONI DI CANOVA**
— La Calcografia Nazionale, di intesa con l'Accademia Nazionale di San Luca, ha predisposto una Mostra delle incisioni dalle opere di Antonio Canova, che è stata inaugurata il giorno 7 scorso, in occasione della celebrazione del bicentenario della nascita del sommo Artista, tenuta in Campidoglio alla presenza del Capo dello Stato. La Mostra resterà aperta fino al giorno 30 novembre (in via della Stamperia, 6) dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

**CORSI RADIO**
— Fino a domani presso l'Istituto radio e televisione (via Cavour 147, tel. 460217) sono aperte le iscrizioni per tecnici e montatori.

**UFFICI POSTALI**
— L'Ufficio postale-telegrafico di Roma succursale n. 77, dalla via dei Castani 57 si trasferirà, in via definitiva, nei nuovi, moderni ed amplissimi locali di via dei Narcisi n. 5-7.

**FEDERAZIONE COOPERATIVE**
— Si avverte che la Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue di Roma, ha trasferito i propri uffici da piazza Navona a viale del Policlinico 137, telefono 863511.

# Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

**RADIO**

**PROGRAMMA NAZIONALE**
Ore 6.40: Previsioni del tempo per i pescatori; 7: Segnale orario - Giornale radio - Ieri al Parlamento; 8-9: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della Stampa italiana; 11: La radio per le Scuole; 11.30: Celebri valzer; 11.45: Musica operistica; 12.10: Le nuove canzoni italiane. Orchestra diretta da Angelo Brigada; 12.50: 1, 2, 3... via!; 13: Segnale orario - Giornale radio; 13.20: Album musicale; 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano; 14.15-14.30: Il libro della settimana; 16.15: Previsioni del tempo per i pescatori; 16.30: Gino Conte e la sua orchestra. Cantano Gloria Christian, Claudio Terni, Marcella Iteri e Luciano Glori; 17: Programma per i ragazzi. La nonna. Romanzo di Bozena Nemcova; 17.30: Musica per banda; 17.45: L'Espresso della Prateria. Viaggio settimanale attraverso gli Stati dell'Unione; 18.15: Voci in armonia. Cantano i «Mills Brothers»; 18.30: Questo nostro tempo; 18.45: Pomeriggio musicale; 19.30: Vita e poesia di Clemente Rebora; 19.45: La voce dei lavoratori; 20: Canzoni italiane; 20.30: Segnale orario - Giornale radio; 21: La voce che ritorna. Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht con la partecipazione del baritono Dietrich Fischer Dieskau. Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta; Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Nell'intervallo: Paesi tuoi; 23: Canta Fausto Cigliano; 23.15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo; 24: Segnale orario - Ultime notizie.

**SECONDO PROGRAMMA**
Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Il Buongiorno; 9.30: Canzoni di Piedigrotta 1957. Orchestra diretta da Carlo Esposito; 10-11: Appuntamento alle dieci; 13: Musica nell'etere; 13.30: Segnale orario - Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»; 13.45: Scatola a sorpresa; 13.50: Il discobolo; 13.55: Oggi in vetrina; 14.30: Stella polare. Quadrante della moda; 14 e 45: La vedetta del giorno: Fats Domino; 15: Segnale orario - Giornale radio - Parata d'orchestre: André Kostelanetz, Ray Anthony e Xavier Cugat; 16: Il vicario di Wakefield. Romanzo di Oliver Goldsmith; 16.30: Musica dal palcoscenico; 17: Voci di Napoli... per una, cento, mille canzoni, a cura di Ettore De Mura e Mario Balzano; 18: Giornale radio - Ballate con noi; 19: Ricordate questi motivi?; 19.15: Canta Luciano Virgili; 19.30: Altalena musicale; 20: Segnale orario - Radiosera; 20.30: La voce che ritorna. Tema con variazioni. Dedicato al Far West; 21: Il fiore all'occhiello. Varietà del venerdì sera. Presentano Carlo Dapporto e Delia Scala. Al termine: Ultime notizie; 22: Le voci della fortuna. Torneo a squadre tra le regioni d'Italia. Trasmissione per la Lotteria di Capodanno. Per i colori del Veneto cantano Lina Mercuri e Nunzio Gallo con Gorni Kramer e i suoi solisti; 22.30: Transiberiana del mare. Documentario di Nino Giordano; 23-23.30: Siparietto. Allegretto.

**TERZO PROGRAMMA**
Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici. Stepan Sulek: Concerto per violino e orchestra; 19.30: La Rassegna. Cultura tedesca, a cura di Rodolfo Paoli; 20: L'indicatore economico; 20.15: Concerto di ogni sera. G. F. Haendel, J. Brahms; 21: Il Giornale del Terzo; 21.20: Le occasioni dell'umorismo. Le belle imprese del signor Desfremme: antologia; 22.25: Musiche di Dallapiccola e Nono; 22 e 55: Epistolari: Lettere di D. H. Lawrence.

**TELEVISIONE**

"Viaggio nella preistoria,,

Una scena di «Viaggio nella preistoria», un film per ragazzi cecoslovacco in onda oggi pomeriggio verso le 18.30. «Viaggio nella preistoria» ha ottenuto il Primo Premio alla VII Mostra Internazionale del film per ragazzi.

17: Biglietto d'invito - Cantieri Navali Ansaldo di Sestri. Una visita agli impianti che costruiscono, tra l'altro, la nuova «Andrea Doria».
17.30: Lei e gli altri - rubrica di vita femminile.
18.15: La TV dei ragazzi - «Scacco Matto»: le battaglie celebri. Oggi quella di Orleans. «Viaggio nella preistoria»: film cecoslovacco per ragazzi. Gran Premio alla VII Mostra Internazionale del Film per ragazzi. In prima assoluta in Italia (seconda e ultima puntata).
20.30: Telegiornale - prima edizione.
20.50: Carosello - trasmissione pubblicitaria.
21: Campionato europeo di danza in ripresa diretta da Stoccarda (Germania).
22: Il bambino da un soldo - originale televisivo di Isa Mogherini. Dopo aver rapito il piccolo Dickie in un lussuoso giardino privato, Johnny lascia al suo posto un biglietto in cui chiede 50 dollari per il riscatto. Attendendo che qualcuno si faccia vivo e nel frattempo si porta il piccolo a casa, dove vive con Stella. Johnny e Stella sono due disperati, anche se sostanzialmente buoni. Johnny ora spera di poter cambiar vita con il ricavato del riscatto, tanto più che il bambino gli dichiara di avere un nonno ammiraglio e un padre armatore.
Ma vana è l'attesa: attraverso la radio Johnny apprenderà che il piccolo era fuggito da un brefotrofio. Stella, che s'è affezionata a Dickie, decide di adottarlo e Johnny concluderà che questa è effettivamente la migliore soluzione.

# GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME RAPPRESENTAZIONI

## Le notti bianche

Ogni film di Luchino Visconti sembra portare in sè i germi della discussione. E già le *Notti bianche* arriva al pubblico delle prime visioni con l'eco di molte polemiche: non si tratta soltanto del modo un po' tumultuoso con il quale esso ebbe a Venezia il Leone d'argento, come narrarono le cronache, ma di problemi più inerenti alla personalità di Visconti: i problemi del metodo, i problemi della involuzione, evoluzione, fine, proseguimento, del neorealismo o del realismo; i problemi espressivi (cinema o teatro? Oppure una nuova singolare forma di cinema teatrale o di teatro cinematografico? Ambienti ricostruiti o ambienti veri? Favola o realtà? Recitazione accademica o recitazione «veristica» alla maniera più corrente ed accettata?).

A questi problemi si rifà una corona di questioni collaterali: ad esempio il modo con cui il film liberamente si ispira al racconto di Dostoyevski, conservando quel che magari andava omesso per tema di anacronismo e omettendo quel che magari andava conservato per fedeltà al grande modello. Ed ancora: perchè il titolo *Notti bianche*, quando si sa che le uniche «notti bianche» autorizzate son quelle di Pietroburgo, mentre queste di Livorno son notti oscurissime? Perchè aggrapparsi alla cadenza esotica della Schell quando esistono mezzi di doppiaggio che eliminano gentilmente ogni «fastidio» allo spettatore? E così discorrendo.

Spassionatamente riferiamo queste obiezioni, che sorgono nella mente di spettatori più provveduti. Ma noi siamo stati e siamo sostenitori appassionati del film di Visconti, della sua modernità, del suo realismo. Lo siamo perchè il sentimento che domina le *Notti bianche* ci appare ad onta di ogni puntigliosa interpretazione contraria, un sentimento puro e nobile, capace di dare una emozione profonda: il personaggio di Mario, il protagonista (e la prestazione di Marcello Mastroianni è eccellente, la migliore certamente della sua bella carriera di attore non sempre compreso dal pubblico) ci sembra costruito sotto la spinta di una intuizione modernissima. Se lo paragoniamo ai personaggi di tanti giovani bruciati che campeggiano nei drammoni moderni a forti tinte, se paragoniamo alla perversa retorica di costoro, questo modesto ragazzo dagli abiti striminziti, questo solitario provinciale il quale vive per due notti una avventura che gli sembra una favola, e sogna e si libera di ogni complesso di introversione salvo poi a ripiombare nella banale, angosciata normalità di ogni giorno, se paragoniamo questo ragazzo apparentemente incolore alla schiera dei bercianti rumorosi, protervi giovinastri del neorealismo da quattro soldi allora vedremo che l'ago della bilancia si china irresistibilmente verso di lui. E se questo è «neoromanticismo» come certa critica in fregola di appiccicare etichette si è affrettata a scrivere, ben venga il neoromanticismo.

Intendiamoci, questa è una battuta polemica che noi siamo per il realismo, nella sua più pregnante delle accezioni e nel suo storico divenire: realismo è la condizione dell'arte. Nonostante la sua «magia», la sua atmosfera fabulosa, il suo esplicito scenario innaturale *Notti bianche* ci sembra un film di pieno realismo, sia pure di un realismo cui si approda con mezzi espressivi peculiari e insostituibili (quelli che in certe sue esperienze letterarie, usava, ad esempio, un uomo come Mann).

Mezzi peculiari ed insostituibili diciamo. In questo senso il film di Visconti non ci sembra possa essere considerato come una «indicazione di lavoro» per il cinema italiano come una strada che si deve imboccare abbandonandone una altra. Il cinema è davvero un campo dove nell'ambito della ricerca realistica possono germogliare non cento ma mille fiori: tante vie quante sono le teste. Errore sarebbe di credere in una formula, da applicare con pedissequa credulità, piuttosto che in una tendenza ideale (parliamo sempre di una formula espressiva, si intende, non di una formula produttiva: chè in questo senso il film di Visconti apre davvero una strada importante).

Nel cinema italiano insomma c'è posto per *Le notti bianche* e per le *Notti di Cabiria*. Purchè l'uno e l'altro dei registi sappiano porsi di fronte al loro tema oltre che con orgoglio di «maestri» con piena coscienza che solo dall'amore per la realtà dalla sua poetica trasfigurazione (della costruzione di personaggi tipici in situazioni tipiche per rifarsi ad un principio non sostituibile), nasce l'opera d'arte.

t. c.

via dello scoramento e della rinuncia. Sarà l'amore di un ragazzo come lei giovane e puro di cuore a ridarle fiducia nella vita e nella famiglia, e a riaccendere nell'animo dei genitori quella fiamma che ognuno dei due credeva spenta per sempre. Franco Castellani, nelle vesti del padre, ha dato una nuova prova delle sue possibilità di attore. Liliana Veronese è stata invece una madre un po' troppo disinvolta di fronte al suo dramma e a quello della figliola. Accanto a loro erano Lucia Salvi e Giulio Platone nelle vesti dei due giovani innamorati, e Sergio Rossi in quelle del solito amico fedifrago. La regia, di una appropriata semplicità, era di Franco Castellani. Il numeroso pubblico ha seguito con comprensibile interesse i tre atti, applaudendo gli attori e l'autore alla fine dello spettacolo. Si replica.

Vice

### Georgescu-Lama al Teatro Argentina

Domenica 17 alle ore 17.30 al Teatro Argentina, il terzo concerto in abbonamento (tagl. n. 8) dell'Accademia di Santa Cecilia sarà diretto dal M. Georges Georgescu e ad esso prenderà parte la violinista Lina Lama. In programma figurano: Beethoven: Sinfonia n. 3 (Eroica); Hindemith: Konzertmusik per viola e grande orchestra da camera (prima esecuzione in Italia); Enescu: Rapsodia rumena n. 1. Biglietti in vendita al botteghino del teatro dalle 10 alle 17.

CONCERTI

### Salvatore Accardo al Sistina

Già lodammo, l'anno scorso, su per giù di questi tempi Salvatore Accardo proprio per le doti di violinista più che per le speranze da riporre in un fanciullo prodigio (Accardo, più volte vincitore di concorsi e di premi non ha infatti che sedici anni). E affidavamo al lento trascorrere del tempo il maturarsi delle sue non comuni qualità tecniche e musicali. Ma un anno non è sufficiente e l'archetto del giovane violinista quando ambizioso, ma tuttavia non presuntuoso, affronta musiche di Bach, di Beethoven o di Prokofieff, e quali «Ciaccona» dalla «Partita n. 2», «Sonata op. 30, n. 3», «Sonata op. 94», si trascina dietro acerbità e incertezze. Però s'infervora con il «Rondo capriccioso» di Saint-Saens con «La campanella» di Paganini e il suono si irrobustisce, acquista brillantezza, calore. Qualche volta succede anche ai solisti più illustri, di apparire quel che non vogliono essere: dei virtuosi. Ma per Accardo, niente paura: tutto sta nel non aver fretta nel frenare l'impazienza dei sedici anni nel non accrescere disordinatamente il repertorio.

Il pubblico lo ha molto applaudito e ha chiesto, e ottenuto, due bis: la «Danza degli spiriti beati» dall'«Orfeo» di Gluck, il «Volo del calabrone» di Rimsky Korsakof. Ottima la collaborazione al pianoforte di Loredana Franceschini.

e. v.

TEATRO

### Le farfalle hanno perduto le ali

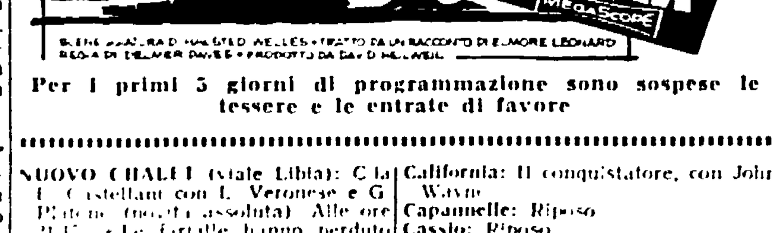
Una «novità» di Dino Gaetani ci ha riportati ieri sera al Nuovo Chalet di Viale Libia, ove Franco Castellani, e un gruppo di collaboratori conducono ormai da tre anni con povertà di mezzi ma con dignità di intenti e di risultati, la loro battaglia (il termine non sembri eccessivo) per conservare a questa parte di Roma il suo teatro. La serata di ieri, con una commedia in tre atti del Gaetani dal titolo «Le farfalle hanno perduto le ali» ci ripropone una indagine sui rapporti matrimoniali e sui deleteri effetti che il loro disordine può procurare nei figli. Particolarmente coraggiosa ci è parsa l'indagine in quanto volta dal Gaetani su quella parte della vita matrimoniale che ipocrisia e pregiudizi vogliono circondata agli occhi dei giovani di ogni genere di cautele e di falsi pudor. Lo spettacolo improvviso del fallimento dei genitori spinge Patrizia, una fanciulla diciottenne, sulla

**TEATRI**

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Cia Ave Ninchi, G. Porelli, R. Giovampietro. Alle 21: «Colombe» di J. Anouilh. Regia di L. Salce (Novità)
ARTISTICO OPERAIA: Domenica alle 17: «Il cuore in due», 3 atti di C. G. Viola
ELISEO: Alle 21 ripresa del «Diario di Anna Frank» con De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Domenica alle 16,15: «Il gatto con gli stivali», fiaba musicale in tre atti. Prenotazioni tel. [illegible]
MEDAGLIE D'ORO (via D. Gallo): Compagnia D'Origlia Palmi. Alle 17: «Il cardinale Giovanni De' Medici», 3 atti di L. Parker. Prezzi familiari
NUOVO CHALET (viale Libia): Cia F. Castellani con L. Veronese e G. Platone (novità assoluta). Alle ore 21.15: «Le farfalle hanno perduto le ali» di D. Gaetani
PALAZZO SISTINA: Riposo. Imminente compagnia di riviste Carlo Dapporto-Delia Scala
PIRANDELLO: Riposo
QUIRINO: Questa sera alle 21.15 la Cia Calindri-Solari-Zoppelli-Franccioli presenta «Virginia», tre atti di Michel André
ROSSINI: Cia stabile del Teatro di Roma Checco Durante. Alle 21.15: «Rebbo vecchio» e cori [illegible]
SATIRI: Cia spettacoli gialli con C. Lombardi, S. Nenne, A. Lupo [illegible]
TEATRO PICCOLO GLOBO: [illegible]
VALLE: [illegible]

OGGI UNA «PRIMA» D'ECCEZIONE AL

SUPERCINEMA - CAPRANICA
EUROPA - MAESTOSO - ROXY




Per i primi 5 giorni di programmazione sono sospese le tessere e le entrate di favore

E.T.I. - Teatro QUIRINO

Da oggi venerdì 15, ore 21.15
la Compagnia di Prosa
CALINDRI SOLARI
ZOPPELLI FRANCCIOLI
nella brillantissima novità
di MARCEL ANDRE'
VIRGINIA

**CINEMA-VARIETÀ**

Altieri: [illegible]
Ambra-Jovinelli: La tortura della freccia, con R. Steiger
Principe: La scarpetta di vetro, con [illegible]
Volturno: [illegible]

**CINEMA**

**PRIME VISIONI**

Adriano: Un solo grande amore
Alhambra: Il sole sorgerà ancora, con T. Power
America: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster
Archimede: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster
Arcobaleno: Fire Down Below [illegible]
Ariston: Il grande amore di Elisabetta Barrett, con J. Jones
Arlecchino: La diga sul Pacifico, con S. Mangano
Barberini: La diga sul Pacifico, con S. Mangano
Capitol: Le notti bianche, con Maria Schell
Capranica: Quel treno per Yuma, con G. Ford
Capranichetta: Le ali delle aquile, con J. Wayne
Corso: Le notti bianche, con Maria Schell
Europa: Quel treno per Yuma, con G. Ford
Fiamma: I dieci comandamenti, con C. Heston
Fiammetta: Spettacoli privati. Domenica: Across the Bridge
Galleria: Fantasia, di W. Disney
Imperiale: Un solo grande amore
Maestoso: Quel treno per Yuma, con G. Ford
Metro Drive-In: Qualcosa che vale, con R. Hudson
Metropolitan: Il principe e la ballerina, con M. Monroe
Mignon: Il grande amore di Elisabetta Barrett, con J. Jones
Moderno: Un solo grande amore
Moderno Saletta: Le ali delle aquile, con J. Wayne
New York: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster
Paris: Un solo grande amore (apertura alle 14,30)
Plaza: Imminente riapertura
Quirinetta: Sì, signor generale! (Ingresso continuato. Iniz. spett. alle 16,30, ultimo alle 23)
Rivoli: Qualcosa che vale, con Rock Hudson (alle 16,15 18,10 20,20 23)
Roxy: Quel treno per Yuma, con Glen Ford (alle 16-18,40 20,40 22,45)
Salone Margherita: Il sole sorgerà ancora, con T. Power
Smeraldo: Le ali delle aquile, con J. Wayne
Splendore: Il grande amore di Elisabetta Barrett, con J. Jones
Supercinema: Quel treno per Yuma con G. Ford (alle 15 16,45 18,50 20,45 22,40)
Trevi: Le notti di Cabiria, con G. Masina (alle 15,15 17,30 19,50 22,40)

**ALTRE VISIONI**

Airone: La nonna Sabella, con Silva Koscina
Alba: La rapina del secolo, con T. Curtis
Alce: Il fattaccio
Alcyone: Rascel-fifì
Alessandrino: Chiuso per restauro
Ambasciatori: Marisa la civetta, con M. Allasio
Aniene: Rivolta al molo n. 6, con A. Franz
Apollo: La nonna Sabella, con Silva Koscina
Appia Antica: Riposo
Appio: Arianna, con A. Hepburn
Aquila: La morsa si chiude
Arenula: La lunga valle verde, con B. Bennett
Ariel: La gloriosa avventura
Arizona: Riposo
Astoria: I sogni nel cassetto
Astra: Il gigante del Texas, con A. Murphy
Atlante: Alvaro piuttosto corsaro, con R. Rascel
Atlantic: Janela d'acciaio
Augustus: Un amore splendido, con D. Kerr
Aurelio: Tam Tam Mayumbe, con Kerima
Aureo: Il gigante del Texas, con A. Murphy
Aurora: La droga maledetta, con P. Burr
Ausonia: I sogni nel cassetto, con L. Massari
Aventino: Il segreto della Sierra Dorada
Avila: Riposo
Avorio: La valle della vendetta, con B. Bennett
Bellarmino: Il mare intorno a noi e Cacciatori eschimesi
Belle Arti: Riposo
Belsito: Un re a New York, con C. Chaplin
Bernini: Invasione degli ultracorpi
Boito: La saga dei Comanches, con D. Andrews
Bologna: Arianna, con A. Hepburn
Boston: Serenata, con M. Lanza
Brancaccio: Arianna, con A. Hepburn
Bristol: La città minata
Broadway: Roma città aperta
California: Il conquistatore, con John Wayne
Capannelle: Riposo
Cassio: Riposo
Castello: L'isola nel sole, con Joan Fontaine
Centrale: La capannina, con Ava Gardner
Chiesa Nuova: Riposo
Cicogna: Vent'anni
Cine-Star: La scure di guerra del capo Sioux
Clodio: Un amore splendido, con D. Kerr
Cola di Rienzo: Un re a New York, con C. Chaplin
Colombo: Riposo
Colonna: Le avventure e gli amori di Omar Khayyam, con C. Wilde
Colosseo: Domani sorgerà il sole
Columbus: Due donne e un purosangue, con J. Crain
Corallo: Anastasia l'ultima figlia del lo Zar, con L. Palmer
Crisogono: Riposo
Cristallo: Combattimento ai pozzi apaches, con A. M. Alberghetti
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Riposo
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori
Della Valle: Riposo
Delle Maschere: I guerrieri di Vezzurro, con A. M. Serl[illegible]
Delle Mimose: Riposo
Delle Terrazze: [illegible]
Delle Vittorie: [illegible]
Del Vascello: Arianna, con A. Hepburn
Diana: [illegible]
Doria: Sissi la giovane imperatrice, con R. Schneider
Due Allori: [illegible]
Due Macelli: Riposo
Edelweiss: Il mago della pioggia, con B. Lancaster
Eden: Furia infernale, con D. Dors
Esperia: [illegible]
Espero: [illegible]
Euclide: Riposo
Excelsior: [illegible]
Farnese: Le nuove avventure di Paperino e soci
Faro: [illegible] in maschera
Flaminio: I gladiatori [illegible]
Fogliano: Winchester '73, con James Stewart
Fontana: [illegible]
Garbatella: Furia infernale, con D. Dors
Gardencine: Invasione degli ultracorpi
Giulio Cesare: Rascel-fifì
Hollywood: Il grande ammiraglio
Impero: La tragedia di Rio Grande, con J. Chandler
Induno: Il gigante, con J. Dean (alle 14,30 18,15 22)
Jonio: Serenata, con M. Lanza
Iris: Sissi la giovane imperatrice, con R. Schneider
Italia: Quartiere dei lillà, con Henry Vidal
La Fenice: La carica delle mille frecce
Leocine: La finestra di fronte, con B. Bardot
Libia: Riposo
Livorno: Riposo
Manzoni: I filibustieri della finanza, con R. Taylor
Marconi: Riposo
Massimo: Mamma sconosciuta
Mazzini: Furia infernale, con D. Dors
Mondial: Invasione degli ultracorpi
Nascè: Riposo
Niagara: Rappresaglia, con George Madison
Nomentano: Riposo
Novocine: Hollywood o morte, con J. Lewis
Nuovo: Un amore splendido, con D. Kerr
Odeon: I fucilieri dei mari della Cina, con E. O'Brien
Odescalchi: Rascel-fifì
Olympia: Susanna tutta panna, con M. Allasio
Oriente: Balocchi e profumi
Orione: Il re ed io, con Y. Brynner
Ostiense: Il pugilatore di Sing Sing
Ottaviano: Un amore splendido, con D. Kerr
Ottavilla: Riposo
Palazzo: La strada dell'oro, con T. Hunter
Palestrina: Destinazione Parigi
Parioli: Un cappello pieno di pioggia, con A. Franciosa
Pax: Una pelliccia di visone, con G. Ralli
Planetario: Tigre nella nebbia, con A. Ladd
Platino: La carica delle mille frecce
Preneste: Su di un'isola con te, con E. Williams
Prima Porta: Attanasio cavallo vanesio, con R. Rascel
Puccini: Hollywood o morte, con J. Lewis
Quirinale: I sogni nel cassetto, con L. Massari
Quiriti: Riposo
Radio: Riposo
Reale: Arianna, con A. Hepburn
Regilla: Napoleone Bonaparte, con D. Gelin
Rex: La tortura della freccia, con R. Steiger
Rialto: Nodo alla gola, con James Stewart
Ritz: I demoniaci
Roma: Puccini, con P. Cressoy
Rubino: Padri e figli, con Marcello Mastroianni
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Redentore: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Il mio amico Kelly, con V. Johnson
Sala Vignoli: La storia del dottor Wassel, con G. Cooper
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Sangue di zingara
Virtus: Riposo
Savoia: Arianna, con A. Hepburn
Sette Sale: Riposo
Silver Cine: Gli ussari del Bengala
Splendid: Prossima apertura
Stadium: La rissa, con L. Martinelli
Sultano: La porta della Cina, con E. O'Brien
Tevere: Riposo
Tirreno: Creature del male
Tiziano: Riposo
Tor Sapienza: Ore disperate, con H. Bogart
Trastevere: Riposo
Trianon: Canzone di primavera
Trieste: Hollywood o morte, con J. Lewis
Tuscolo: La lunga mano, con John Hawkins
Ulisse: I cavalieri della regina, con R. Taylor
Ulpiano: Riposo
Ventuno Aprile: L'uomo dal vestito grigio, con G. Peck
Verbano: La strega, con M. Vlady
Vittoria: Marisa la civetta, con Marisa Allasio

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Airone, Ariel, Alba, Atlantic, Attualità, Aventino, Brancaccio, Boito, Bristol, Cristallo, Delle Maschere, Del Vascello, Due Allori, Excelsior, Esperia, Jonio, Leocine, Imperiale, Odescalchi, Olimpia, Principe, Platino, Planetario, Puccini, Palazzo, Rialto, Ritz, Romà, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo, Ulpiano, XXI Aprile. TEATRI: Rossini, Satiri.

*Volete dare ai vostri figli un giornale educativo e divertente* ?

*Acquistate ogni settimana il*

PIONIERE

16 pagine in rotocalco a colori - L. 30

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE
Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO - Roma, via Salaria 72 int. 4 (Piazza Fiume). Orario 10-12 - 16-18 e per appuntamento. 344 131 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956)

Dottor Alfredo STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO, 504
Presso Piazza del Popolo
Tel. 61.929 Ore 8-20. Fest. 9-13
(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547))

ENDOCRINE
Studio medico di via Carlo Alberto n. 43
ESQUILINO
cura delle DISFUNZIONI e DEBOLEZZE
SESSUALI di origine nervosa psichica, ormonale
SANGUE VENEREE PELLE
PRE - POST MATRIMONIALI
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. F. CALANDRO

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel. 354 501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

LA PASTA Cappelletti
È PASTA DI QUALITÀ